

CONCORSO LETTERARIO

*“Sconfinamenti di
pace e cittadinanza”*

NONNO MI DICEVA

Nonno mi diceva

che quando lui era piccolo

il mondo si è fermato per un breve attimo,

e tutto era diverso,

il negozio sotto casa aveva chiuso

e il parroco era tormentato quando predicava,

ma ai bambini poco cambiava,

potevano giocare a calcio anche senza palla.

Nonno mi diceva

che la parte difficile era stare a casa

senza il papà a cena

e con la mamma

che diceva sarebbe tornato il giorno dopo

anche se non lo sapeva,

ed era stanca perché cuciva sempre.

Invece dopo mesi

il giorno dopo è arrivato,

il papà era a casa

ed è stato come se il mondo intero

ne fosse felice.

Non era tutto come prima, certo,

ma il negozio sotto casa aveva riaperto,

e il parroco era più felice di fare la messa.

Nonno mi diceva

che aveva capito che la parte difficile

era passata

ma non aveva capito
che aveva imparato cose
che la sua anima non avrebbe più dimenticato.

Se fosse qui adesso, il nonno,
curerebbe l'orto come ogni giorno,
con la stessa pazienza che lo ha cresciuto
e lo stesso animo resiliente.

Sarebbe solo triste
di non poter andare al mercato
per comprare i fiori alla nonna.

Nonno mi diceva sempre
di non andare troppo veloce,
che le cose vanno fatte bene
e le piccole cose belle vanno notate.

Nonno mi diceva
di trattare con cura gli altri
che l'amore è l'unica cosa che ci serve,

ma anche che la prima persona su cui contare sono io.

Nonno mi diceva di ridere sempre.

EMMA PALAMIN

MoVI FVG

Via Udine, 4

33038 San Daniele del Friuli (UD)

Tel: 0432 943002

Fax: 0432 94391

Mail: segreteria@movi.fvg.it

